

VareseNews

Frana, il Comune è attivo: “Ma un nostro intervento diretto è insostenibile”

Pubblicato: Lunedì 17 Novembre 2014



«Il Comune di Somma è l'unico soggetto che

sta attivamente stimolando un coordinamento per arrivare ad un progetto per la frana di Somma». È la nota che arriva da Palazzo Visconti, in merito alla vicenda della frana in località Belvedere, **una** vicenda aperta da 2 anni e mezzo e arrivata – almeno per ora – ad un punto che pare di stasi, dopo lo stop al progetto di recupero. L'amministrazione del sindaco **Guido Colombo** ancora una volta ribadisce di aver avviato il percorso con Aipo (autorità di bacino del Po), Consorzio ET Villoresi e con l'azienda idrica Amsc: «**L'opera necessaria a ripristinare lo stato dei luoghi e? imponente ed il Comune si e? rivolto a tali Enti non disponendo delle risorse finanziarie per farvi fronte.** Cio?, sempre, affermando la propria volonta? di supportare, nei limiti delle proprie disponibilita?, ogni necessaria attivita?». L'amministrazione però conferma che non è possibile un suo intervento diretto, una spesa troppo alta: «Quello che invece **il Comune di Somma Lombardo non e? disposto in alcun modo a tollerare e? che l'intervento si trasformi in un'opera pubblica con spese non sostenibili** che vanifichi integralmente gli investimenti già? posti in essere». Il riferimento è ai 135 metri di condotte realizzate «nella fase di estrema urgenza», un elemento che l'assessore **Alberto Bilardo** aveva già sollevato settimana scorsa, in un primo intervento sul tema (ma lo stesso argomento è stata richiamata nella conferenza di servizi del 7 ottobre).

LE IMMAGINI – La foto-storia della frana di Somma



La nota di Palazzo Visconti fa riferimento in particolare all'[articolo di VareseNews](#) che poneva domande sull'uso delle terre, dopo il completamento degli interventi di Aipo (consolidamento alla base della collina, nella fase di maggior urgenza) e in attesa di un progetto definitivo. L'amministrazione dice che il Comune «non è “estraneo alla questione”» (del recupero generale dell'area) ma che anzi «**e? l'unico soggetto che sta attivamente stimolando un coordinamento tra le parti interessate** per poter seriamente e responsabilmente dare inizio ad un progetto che non puo? ulteriormente essere rimandato». È quanto richiamato negli articoli precedenti: ora il progetto è nelle mani del Consorzio Est Ticino Villoresi, che coordina il recupero. Quando si arriverà a definirlo?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it